


A	N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	 MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI	REGIONE	N.
CODICI	01/0 00 283 3 3	ITA:	SOPRINTENDENZA BENI AMBIENTALI E ARCHITETTONICI - TORINO -	66 PIEMONTE	Ø
2337	PROVINCIA E COMUNE: NO - ORTA SAN GIULIO.		DESCRIZIONE: [5605237] Roma, 1975 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 900.000) 1. La costruzione è posta su sedime in piano, in vista del Lago. L'atrio, destinato ai pellegrini, di pianta quasi quadrata, consente la visione, attraverso una transenna, dell'abside poligonale dove sono collocate le statue. La tipologia è di derivazione valsesiana. 2. L'atrio è voltato a botte con lunette; l'abside a spicchi sferici. La facciata è risolta con un alto pronao voltato ancora a botte. Muratura, volte e copertura sono eseguiti con tecniche tradizionali, in analogia con le altre cappelle. 3. La facciata si caratterizza per il pronao con due colonne e due semicolonne toscane su plinti, e per gli affreschi a finte architetture. Sono presenti una porta ionica di elegante disegno e due nicchie prive di statue. I rimanenti prospetti sono privi di decorazioni. 4. Gruppo statuariale di Cristoforo Prestinari (?-1623) e di Dionigi Bussola, attivo ad Orta dal 1600 al 1640. Affreschi dei fratelli Giovanni Mauro (1575-1640) e Giovanni Battista della Rovere (1561-1627) detti "i Fiammenghini". Transenna e ferri battuti di Mastro Agostino da Carcegna (?) di Mastro Zia da Pella (?) e di un mastro pavese.		
	LUOGO: SACRO MONTE DI SAN FRANCESCO.				
	OGGETTO: Cappella II detta "della vocazione".				
	CATASTO: F° 5 (1952); Sacro Monte.				
	CRONOLOGIA: 1606-1608.				
	AUTORE: Padre CLETO DA CASTELLETTO TICINO (Cast. 1556-Cerro 1619).				
	DEST. ORIGINARIA: Cappella devozionale.				
	USO ATTUALE: " "				
	PROPRIETÀ: Ente: Comune di Orta San Giulio.				
	VINCOLI LEGGI DI TUTELA: P.R.G. E ALTRI: Riserva Nat. Spec. istituita dalla Regione Piemonte.				
	TIPOLOGIA EDILIZIA - CARATTERI COSTRUTTIVI (in piano); liv. cont.; 1.				
	PIANTA: Edificio isolato con cappella aggiunta; pianta con atrio e abside comunicante poligonale.				
	COPERTURE: a due falde; orditura alla piemontese; lastre di pietra beola.				
	VOLTE o SOLAI: a botte con lunette; a spicchi sferici; in mattoni(?); affrescata.				
	SCALE:				
TECNICHE MURARIE: muratura in pietrame a scapoli di cava; intonacata.					
PAVIMENTI: in piastrelle e battuto di calce.					
DECORAZIONI ESTERNE: Pronao con colonne toscane e semicolonne; volta a botte; facciata affrescata.					
DECORAZIONI INTERNE: Affrescata; n° 9 statue in terracotta policroma.					
ARREDAMENTI: Transenna in ferro battuto.					
STRUTTURE SOTTERRANEE: O.p.s.					

ALLEGATI:

ESTRATTO MAPPA CATASTALE: 1

FOTOGRAFIE: 2,3

DISEGNI E RILIEVI: 4

MAPPE: 5,6

DOCUMENTI VARI:

RELAZIONI TECNICHE:

RIFERIMENTI ALLE FONTI DOCUMENTARIE:

FOTOGRAFIE:

MAPPE - RILIEVI - STAMPE:

ARCHIVI:

RIFERIMENTI ALTRE SCHEDE (CSU; MA; RA; OA; SM; D;.....):

COMPILATORE DELLA SCHEDA:

Arch. Angelo MARZI

DATA:

VISTO DEL SOPRINTENDENTE:



REVISIONI:

VICENDE COSTRUTTIVE - NOTIZIE STORICO - CRITICHE:

- 1606-1608: edificata dalla Fabbriceria del Monte, presumibilmente con le elemosine. Collocazione delle prime sei statue del Prestinari ed esecuzione degli affreschi per opera dei Fiammenghini. Esecuzione e posa dei ferri battuti. (G. MELZI D'ERIL, cit. pag. 140).
- 1680 : viene edificato il piccolo oratorio attiguo dell'Addolorata, finanziato da G. Righetti di Orta. E' affrescato da Francesco Gianoli. (G. MELZI D'ERIL, cit. pag. 140).

SISTEMA URBANO: L'edificio si inserisce nella sequenza di cappelle poste lungo il percorso processionale verso il Lago, secondo il Piano urbanistico stabilito da Cleto. E' posto tangenzialmente rispetto al percorso medesimo.

RAPPORTI AMBIENTALI: E' visibile dall'Isola di San Giulio, ove era posto il palazzo vescovile, e dalla Riviera occidentale del Lago. E' in linea con altre quattro cappelle e con la chiesa matrice di San Nicolao: costituisce dunque un segnale visivo destinato ad essere percepito da lontano nel territorio.

ISCRIZIONI - LAPIDI - STEMMI - GRAFFITI:

RESTAURI (tipo, carattere, epoca):

1978: Riparazione della gronda dell'abside. Restauro di 12 statue effettuato dalla Ditta Pignone di Torino.

1979: Posa canali e pluviali; canale di drenaggio delle acque. Restauro di tre porte in legno. (F. POLI, cit. pagg.187-189-202).

BIBLIOGRAFIA:

1. G.A. DELL'ACQUA, M.DI GIOVANNI MADRUZZA, G. MELZI D'ERIL, Isola di San Giulio e Sacro Monte d'Orta, Torino, 1977, pagg. 187-202.

2. F. POLI, Recenti restauri al Sacro Monte d'Orta, in "Il Sacro Monte d'Orta e di San Francesco nella storia e nell'arte della Controriforma", Atti del Convegno di Orta DEL 1982, pagg. 185-213.

STATO DI CONSERVAZIONE	DATA DI RILEVAMENTO						DATA DI RILEVAMENTO						DATA DI RILEVAMENTO					
	O	B	M	C	P	R	O	B	M	C	P	R	O	B	M	C	P	R
STRUTTURE SOTTERRANEE																		
STRUTTURE MURARIE		X																
COPERTURE		X																
SOLAI																		
VOLTE E SOFFITTI		X																
PAVIMENTI			X															
DECORAZIONI		X																
PARAMENTI		X																
INTONACI INT.			X															
INFISSI		X																

OSSERVAZIONI:



01/0 00 28333

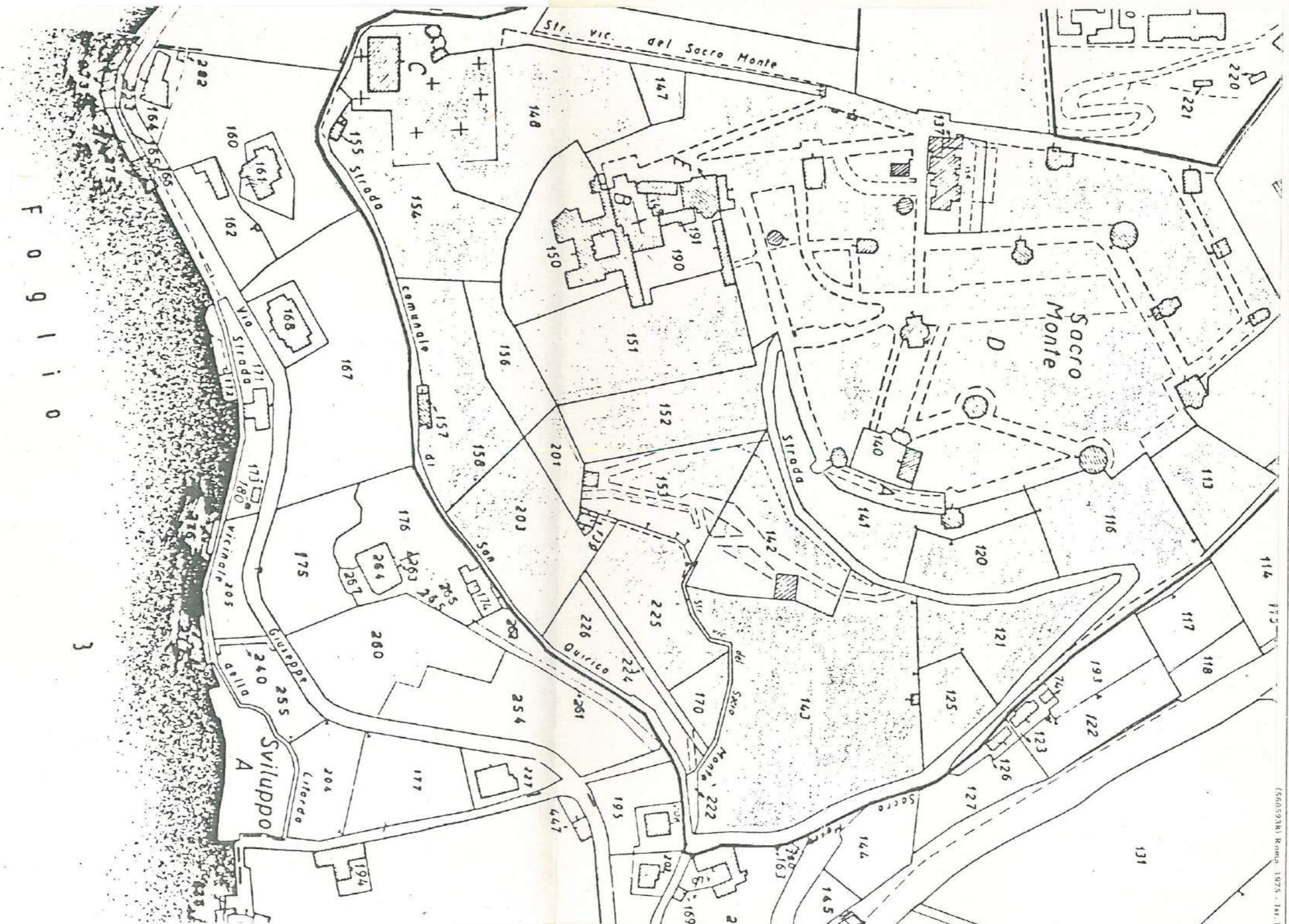
ITA:

SOPRINTENDENZA PER I BENI AMBIENTALI
E ARCHITETTONICI DEL PIEMONTE


PIEMONTE

ALLEGATO N. 1

[56052AM] Roma - 1975 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 400.000)



3

A	N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	REGIONE
01/0 00 283 3 3	ITA:	 MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI SOPRINTENDENZA PER I BENI AMBIENTALI E ARCHITETTONICI DEL PIEMONTE	PIEMONTE
ALLEGATO N. 2			

(5605238) Roma, 1975 - 1st. Poligr. Stato - S. (c. 400,000)



A

N. CATALOGO GENERALE

N. CATALOGO INTERNAZIONALE

MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI
DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI

REGIONE

N.

01/0 00 283 3 3

ITA:

SOPRINTENDENZA PER I BENI AMBIENTALI
E ARCHITETTONICI DEL PIEMONTE

PIEMONTE

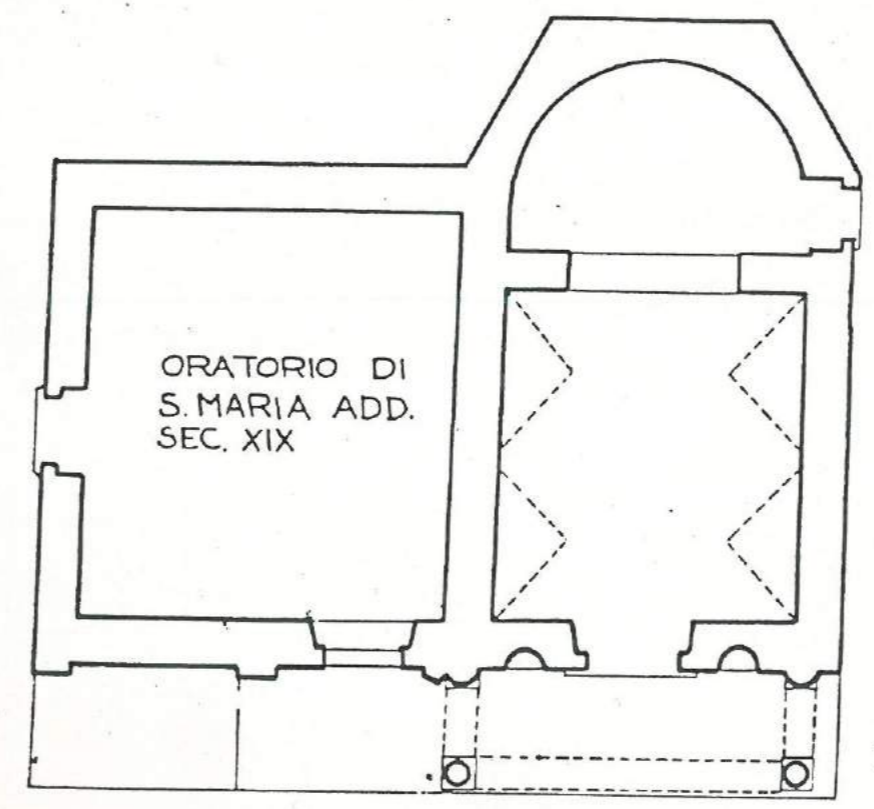
ALLEGATO N. 3

(5605238) Roma, 1975 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 400.000)



N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	 MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI SOPRINTENDENZA PER I BENI AMBIENTALI E ARCHITETTONICI DEL PIEMONTE	REGIONE	N.
01/0 00 283 3 3	ITA:		PIEMONTE	
ALLEGATO N. 4				


(5605238) Roma, 1975 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 400.000)



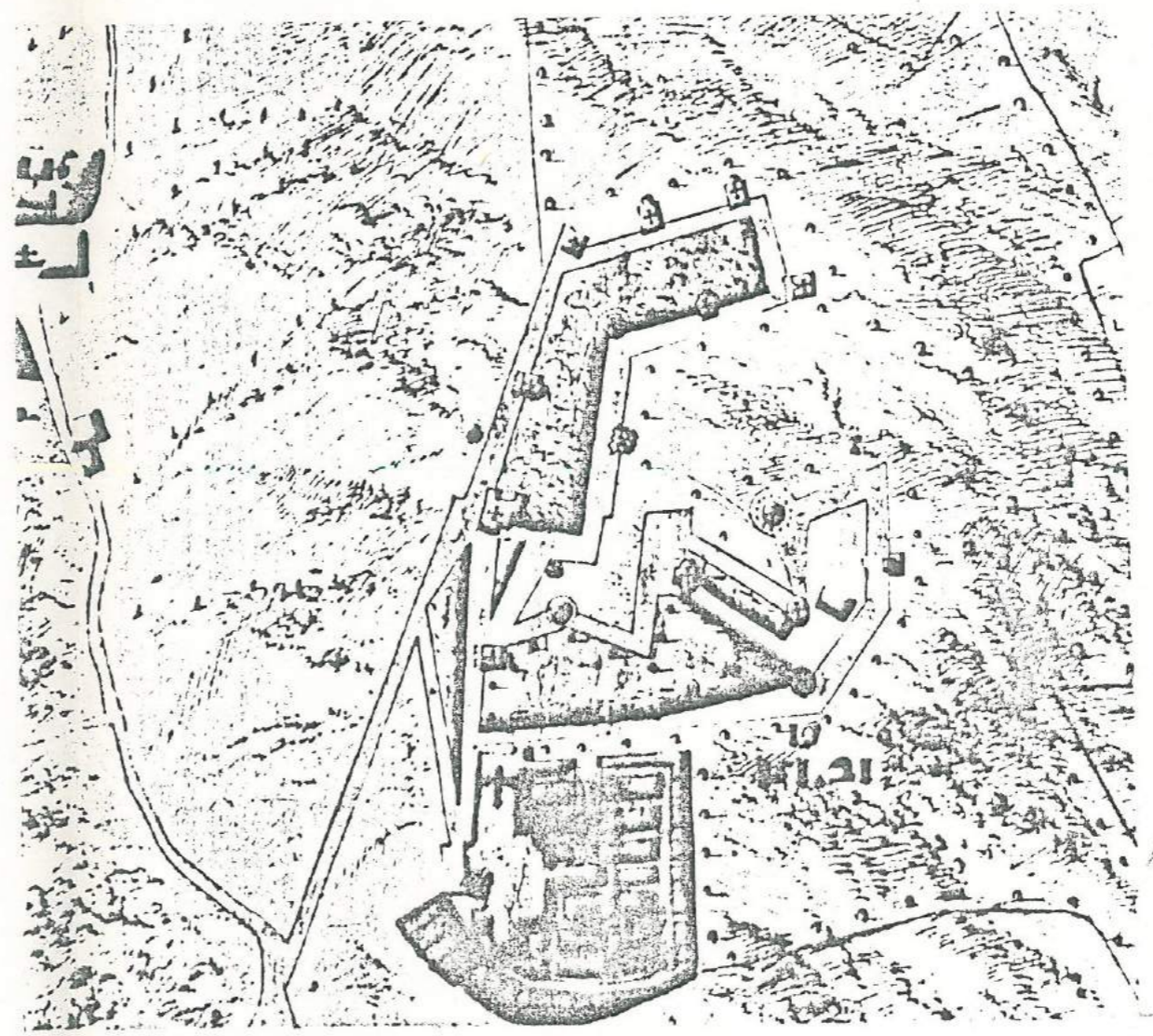
N. CATALOGO GENERALE
01/0 00 2833 3

N. CATALOGO INTERNAZIONALE
ITA:

ALLEGATO N. **5**


MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI
DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI
SOPRINTENDENZA PER I BENI AMBIENTALI
E ARCHITETTONICI DEL PIEMONTE

REGIONE
PIEMONTE



N. CATALOGO GENERALE

N. CATALOGO INTERNAZIONALE



MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI
DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI
SOPRINTENDENZA PER I BENI AMBIENTALI
E ARCHITETTONICI DEL PIEMONTE

REGIONE

010 00 283 3 3

ITA:

PIEMONTE

ALLEGATO N. 6

[5605238] Roma, 1975 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 400.000)

